

CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI PISTOIA

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2015.

Relazione illustrativa

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Preintesa <u>11/01/2016</u> Contratto <u>03/02/2016</u>
Periodo temporale di vigenza		Anno <u>2015</u>
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente <u>Daniele Bosi</u> Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CISAL Firmatarie della preintesa: FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL Firmatarie del contratto: FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Destinazione delle risorse finanziarie decentrate dell'anno 2015.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? <u>Sì, in data 20/01/2016</u>
		Nessun rilievo
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	E' stato adottato il Piano della performance 2015-2017, previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 con deliberazione di Giunta camerale n. 9 del 29/01/2015. È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017 previsto dall'art. 10 del d.lgs. n. 33/2013, con deliberazione di Giunta camerale n. 10 del 29/01/2015. È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 10 del d.lgs. n. 33/2013 (sono stati pubblicati i dati di cui al comma 8; la giornata della trasparenza è stata realizzata il 18 dicembre 2015). La Relazione della Performance 2015 è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 150/2009, con nota in data 9 giugno 2015, acquisita al prot. n. 9529.
Eventuali osservazioni =====		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Articolo 1 Validità e campo di applicazione

Il contratto disciplina gli istituti economici rimessi a tale livello di contrattazione per l'anno 2015 e si applica a tutto il personale non dirigente della Camera di Commercio di Pistoia. Si tratta dell'accordo che riguarda la destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2015 nell'ambito di quanto stabilito dall'art. 17 del CCNL 1.4.1999 (come modificato dall'art. 36 CCNL 22.1.2004 e dall'art. 7 CCNL 9.5.2006) e dal Contratto Collettivo Decentrato Integrativo sottoscritto in data 28/11/2013.

Articolo 2 Integrazione delle risorse ai sensi dell'art. 15, comma 2, del CCNL 1/4/1999

L'articolo definisce, ai sensi della richiamata norma, l'accordo delle parti circa l'integrazione delle risorse decentrate variabili per l'anno 2015 in misura pari all'1,2% del monte salari dell'anno 1997, esclusa la dirigenza. Come indicato dal comma 4 dello stesso articolo 15, l'importo è destinato al finanziamento dei compensi associati alla realizzazione di specifici obiettivi di miglioramento dell'efficienza e dei servizi resi dalla Camera di Commercio.

Articolo 3 Ammontare delle risorse decentrate

Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'amministrazione con deliberazione di Giunta camerale n. 63 del 16/06/2015 e certificata dal collegio dei revisori con verbale n. 438 del 11/09/2015, in € 486.545,20. Tale importo, in ottemperanza all'art. 9, comma 2-bis, del D.L. 78/2010 (convertito con modificazioni in L. 122/2010) così come modificato dall'art. 1 – comma 456 – della Legge 147/2013, è stato decurtato di un importo pari alle riduzioni operate nell'anno 2014. Sarà inoltre opportunamente rideterminato a consuntivo per tener conto delle poste la cui definizione si perfeziona con la chiusura dell'anno di riferimento.

Articolo 4 Destinazione delle risorse decentrate stabili

Le risorse decentrate per l'anno 2015 aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, pari ad € 462.756,77 (di cui € 2.750,17 rese indisponibili per la mancata attivazione dell'area delle alte professionalità) sono così destinate:

- € 3.228,98 al finanziamento dell'accordo Unioncamere conseguente al nuovo ordinamento derivante dal CCNL 31.3.1999;
- € 174.830,21 al finanziamento delle progressioni economiche orizzontali già attribuite;
- € 5.500,00 al finanziamento di nuove progressioni economiche da attribuire;
- € 25.332,95 alla corresponsione dell'indennità di comparto a carico del fondo;
- € 103.291,00 al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale incaricato delle funzioni di posizione organizzativa.

Residuano € 147.823,46 da destinare ad impieghi variabili.

Articolo 5 Destinazione risorse decentrate disponibili per impieghi variabili anno 2015

Le risorse decentrate disponibili per impieghi variabili per l'anno 2015 ammontano a complessivi € 171.611,89 (composti per € 147.823,46 da risorse stabili come precedentemente evidenziato, e per € 23.788,43 da risorse variabili). Tali risorse sono così destinate:

- € 2.500,00 a titolo di indennità per il rischio maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo, ai sensi dell'art. 17, comma 2, lettera d), del CCNL 1.4.1999 e dell'art. 36 CCNL 14.09.2000. Il CCDI sottoscritto il 28/11/2013 (art. 4 – comma 1 – lettera B) prevede una indennità al personale assegnato ai servizi che comportino maneggio di valori di cassa, pari ad € 1,00 per ogni giorno di effettivo maneggio. L'erogazione del compenso avviene su base annua a seguito di idonea rendicontazione;
- € 1.200,00, ai sensi dell'art. 36, comma 2, CCNL 22.1.2004, per compensare le specifiche responsabilità degli addetti all'URP e degli archivisti informatici, stabiliti su base annua in un importo pari ad € 300,00 per ogni addetto (CCDI 28/11/2013 – art. 4 – comma 1 – lettera C);
- € 146.611,89 per compensare la produttività ed il miglioramento dei servizi (art. 17, comma 2, lettera a), CCNL 1.4.1999). In questo importo confluiscono le risorse di cui al precedente art. 2 e le risorse rese disponibili ai sensi dell'art. 15, comma 1, lettera n), del CCNL 1.4.1999.

Le modalità per la determinazione di tali compensi sono stabilite dal "Sistema di misurazione e valutazione della performance", approvato con deliberazione di Giunta camerale n. 163 del 30/10/2013 ed in particolare dall'allegato 8 – denominato "Metodologia di valutazione della qualità

della prestazione individuale dei dipendenti”. Sulla base di tale documento le risorse destinate ad incentivare la produttività ed al miglioramento dei servizi sono attribuite al personale interessato dal contratto secondo i seguenti criteri:

- il 65% delle risorse è collegato alla valutazione della performance individuale ed in particolare:
 - per il 50% in base al grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati ai servizi ed agli staff;
 - per il rimanente 50% sulla base del contributo assicurato alla performance dell’unità organizzativa di appartenenza ed ai comportamenti organizzativi dimostrati e risultanti dalla specifica scheda di valutazione;
- il 35% delle risorse è collegato alla performance organizzativa e viene attribuito sulla base del grado di raggiungimento degli obiettivi strategici dell’ente, così come risultano definiti dagli obiettivi assegnati annualmente alla dirigenza.

I progetti validi per l’anno 2015 ai fini della valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi di servizio/staff sono i progetti individuati con determinazione del Segretario generale n. 18 del 23 giugno 2015, così come modificata dalla determinazione n. 20 del 16 ottobre 2015. Gli obiettivi strategici di ente, assegnati alla dirigenza per l’anno 2015, sono individuati nella deliberazione di Giunta camerale n. 8 del 29.01.2015;

- € 20.000,00 per le indennità di cui all’art. 17, comma 2, lettera f), del CCNL 1.4.1999 e all’art. 7, comma 1, del CCNL 9.5.2006. I criteri sulla base dei quali sono articolati i compensi, differenziati per il personale di categoria D (non titolare di posizione organizzativa) e per quelli di categoria B e C, sono stabiliti, nel rispetto della normativa vigente, dal CCDI 28/11/2013 (art. 4 – comma 1 – lettera A). Il compenso è compreso fra un minimo di € 1.200,00 ed un massimo di € 2.500,00 annui. La misura è graduata sulla base della numerosità dei procedimenti di cui è attribuita la responsabilità e del livello di complessità delle problematiche da affrontare. Sono inoltre stabilite le misure fisse delle indennità di responsabilità per alcune figure individuate dal DPR 254/2005 e per i loro sostituti;
- € 800,00 per le indennità di disagio di cui all’art. 17, comma 2, lettera e), del CCNL 1.4.1999. Le modalità di riconoscimento di tali indennità, nei limiti delle disposizioni normative vigenti, sono stabilite dal CCDI 28/11/2013 (art. 4 – comma 1 – lettera D). E’ interessato il personale che effettua trasferte particolarmente disagiate (fuori del territorio regionale con partenza prima delle ore 7.00 del mattino e/o con rientro dopo le ore 22.00);
- € 500,00 per compensare le attività svolte dal Responsabile della Tutela del consumatore e della Fede Pubblica o suo delegato. L’art. 43 della legge 449/1997 (legge finanziaria per l’anno 2008) prevede la possibilità per le pubbliche amministrazioni di fornire prestazioni non rientranti fra i servizi pubblici essenziali per le quali richiedere un contributo da parte dell’utente stabilendo altresì che gli introiti versati in bilancio vengano riassegnati, in misura non superiore al 30%, ad incentivare la produttività del personale. Con deliberazione di Giunta camerale n. 11 del 10 gennaio 2006 sono stati definiti i corrispettivi da richiedere all’utenza per l’attività svolta dal Responsabile della Tutela del Consumatore e della Fede Pubblica o suo delegato, ai sensi dell’art. 9 del DPR 26 ottobre 2001 n. 430 e in conformità a quanto suggerito dalla circolare n. 2947/2002 dell’Unione Italiana delle Camere di Commercio, ed è stato stabilito che il 30% di tali corrispettivi vengano riassegnati ad incentivare la produttività del personale. La misura stabilita del 30% deve essere considerata al lordo degli oneri riflessi, pertanto, la somma di € 500,00 che affluisce nelle risorse decentrate è l’importo al netto di tali oneri.

Articolo 6 Progressioni economiche orizzontali

Vengono destinate le risorse, per un totale massimo di € 5.500,00 suddivise fra le categorie economiche B, C e D, ai fini dell’attribuzione di nuove progressioni economiche orizzontali. Tali progressioni (nel rispetto di quanto previsto dal vigente Sistema permanente di valutazione, dai criteri stabiliti all’art. 5 del CCNL 31.3.1999 e dal Contratto Decentrato Integrativo – parte normativa - sottoscritto in data 28.11.2013) avranno decorrenza 01/01/2015 e saranno attribuite ad un numero di dipendenti non superiore al 60% degli aventi diritto a seguito di apposita selezione per merito fra di dipendenti che abbiano al 01/01/2015 una anzianità di almeno 24 mesi nella posizione economica di godimento e sulla base delle specifiche schede di valutazione previste dal Sistema permanente di valutazione con riferimento all’anno 2015.

Articolo 7 Monitoraggio e verifiche

Regola le modalità per la verifica dello stato di attuazione del contratto.

Allegato A Contiene la tabella analitica della costituzione del fondo.

B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – compensi per incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi	146.611,89
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali già attribuite	174.830,21
Art. 17, comma 2, lett. b) – nuove progressioni economiche orizzontali	5.500,00
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato p.o.	103.291,00
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto a carico del fondo	25.332,95
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	2.500,00
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	800,00
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	20.000,00
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità (addetti URP e archivisti informatici)	1.200,00
Art. 43 Legge 449/1997	500,00
Somme rinviate	0,00
Altro (Accordo Unioncamere 31.3.1999)	3.228,98
Totale	483.795,03

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

C) Effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti

D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance (in ultimo modificato con deliberazione della Giunta n. 163 del 30 ottobre 2013).

E) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Il presente CCDI prevede l'attribuzione di nuove progressioni economiche orizzontali a far data dal 01.01.2015. Il principio di selettività, come disposto dall'art. 23 – comma 2 – del D.lgs. 150/2009, è assicurato dall'attribuzione ad una quota limitata di dipendenti in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati rilevati dal sistema permanente di valutazione tramite le specifiche schede ivi previste. Tali schede prevedono esclusivamente valutazioni di merito, in coerenza con i criteri indicati all'art. 5 del CCNL 31.3.1999, e con esclusione di qualsiasi automatismo.

F) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Le somme che il presente contratto destina all'incremento della produttività ed al miglioramento dei servizi sono strettamente correlate al raggiungimento degli specifici obiettivi previsti dal Piano della Performance 2015/2017 approvato con deliberazione di Giunta camerale n. 9 del 29/01/2015.

La Camera di Commercio di Pistoia, al fine di declinare i propri obiettivi strategici, ha individuato quattro prospettive di performance, secondo la metodologia BSC (Balanced Score Card).

Le stesse si presentano come gli ambiti sui quali orientare l'azione camerale nel rispetto della multidimensionalità della stessa e forniscono inoltre la base di articolazione della mappa strategica dell'Ente:

- Tessuto economico locale - prospettiva orientata a misurare il grado di soddisfazione del tessuto economico-sociale, valutando la capacità dell'ente di individuare i bisogni specifici del territorio e degli utenti al fine di garantire la piena soddisfazione delle esigenze e delle aspettative.
- Economico-Finanziaria - prospettiva orientata al monitoraggio degli aspetti economico-finanziari in relazione alla programmazione strategica volta, quindi, a valutare la gestione dell'ente in ragione della sua capacità di perseguire l'equilibrio di bilancio.

- Processi Interni - Prospettiva orientata ad individuare il grado di efficienza ed efficacia con il quale l'ente gestisce e controlla i processi interni, mediante l'ottimizzazione di quelli esistenti e volta alla definizione di processi attraverso i quali perseguire gli obiettivi strategici.
- Crescita e Apprendimento - prospettiva volta alla valorizzazione delle potenzialità interne dell'ente per una crescita del personale in termini di competenze e motivazione, nonché al potenziamento delle infrastrutture tecniche e tecnologiche di supporto.

Al fine di individuare un sistema in grado di garantire la misurazione, valutazione e, quindi, la rappresentazione in modo integrato ed esaustivo del livello di performance atteso e realizzato, con successiva evidenziazione di eventuali scostamenti, si è provveduto alla costruzione del cruscotto degli indicatori necessario per la misurazione della strategia: una volta definiti gli obiettivi strategici si procede all'individuazione delle misure in grado di monitorare il loro grado di raggiungimento.

In tal senso, la realizzazione di un cruscotto di BSC implica la definizione di un sistema di indicatori integrato e bilanciato, appositamente individuato in funzione della mappa strategica.

Al fine di garantire un monitoraggio continuo della performance dell'Ente, anche in funzione dell'individuazione degli interventi correttivi in corso di esercizio, gli indicatori individuati devono essere in grado di rappresentare tutte le azioni messe in atto dalle diverse aree camerali per il raggiungimento degli obiettivi strategici prefissati. Nella costruzione del cruscotto, contestualmente alla definizione degli indicatori, si è proceduto alla definizione dei target e degli intervalli di variazione grazie ai quali la Camera di Commercio di Pistoia è in grado di rilevare lo scostamento tra i valori attesi e quelli effettivamente realizzati ed effettuare le opportune valutazioni.

La BSC rappresenta uno strumento in grado di integrare il processo di pianificazione strategica (a lungo termine) e il processo di programmazione e controllo (a medio termine). L'integrazione tra i due processi avviene attraverso la costruzione di BSC «a cascata».

Il processo di «*cascading*» della BSC prevede che gli obiettivi definiti in sede di Pianificazione strategica siano declinati a cascata in specifici cruscotti di area nell'ambito dei quali si evidenziano le attività e gli obiettivi operativi su cui le diverse unità organizzative lavorano per perseguire gli obiettivi strategici dell'Ente.

Per ogni obiettivo operativo vengono illustrate le principali azioni da intraprendere ed individuati gli indicatori che ne esplicitano il risultato e il relativo target atteso. Attraverso il «*cascading*» i dirigenti e il personale delle diverse unità organizzative sono responsabilizzati verso il raggiungimento di obiettivi di breve termine utili, poiché collegati, al raggiungimento di obiettivi strategici di lungo periodo.

In relazione a quanto definito dall'art. 9 del D.Lgs. 150/09, la misurazione della performance individuale si sviluppa su una duplice dimensione:

- quantitativa, relativa all'assegnazione di specifiche misure di performance (indicatori) correlati al sistema di obiettivi con specificazione di target e relativo peso;
- qualitativa, relativa agli aspetti comportamentali/relazionali e di competenze.

Alle posizioni organizzative, in attuazione del sistema di valutazione della *performance* attualmente vigente, viene assegnato un obiettivo individuale di più alto livello, legato alla *performance* direzionale, fermo restando la co-assegnazione dei rimanenti obiettivi di servizio.

Rinviando al “Piano della *performance*” per un'analisi più dettagliata del processo, dei target e degli indicatori, al fine di non appesantire eccessivamente il presente documento si riportano, di seguito, gli obiettivi specifici attribuiti ai servizi, nonché all'ufficio in staff controllo di gestione, per l'anno 2015.

Ad ogni servizio/staff sono stati assegnati, oltre ad obiettivi specificatamente legati alle funzioni di competenza, obiettivi trasversali per il raggiungimento dei quali è necessario uno sforzo dell'intera struttura organizzativa finalizzati al miglioramento dell'efficienza dei servizi.

Servizio AA.GG. e Rapporti Istituzionali

Cod. rif. Cruscotto di Ente	Valenza indicatore	Indicatore	Valenza obiettivo	Target	Peso Servizio	Peso P.O.
Semplificare l'accessibilità ai servizi camerali ed incentivare il processo di dematerializzazione dei procedimenti dell'Ente						
B1	Semplificare l'accessibilità ai servizi camerali	Istituzione servizi SOS Impresa – Riorganizzazione servizi al pubblico	Miglioramento/ incremento dei servizi (trasversale)	100% scheda progetto	10	15
B1	Dematerializzazione dei procedimenti dell'Ente	Adempimenti nuovo protocollo	Efficientamento delle procedure (trasversale)	100% scheda progetto	40	25
B1	Dematerializzazione dei procedimenti dell'Ente	Adempimenti nuovo protocollo – coordinamento progetto	Efficientamento delle procedure (trasversale)	100% compliance con scadenze e disposizioni normative	0	30
B1	Dematerializzazione dei procedimenti dell'Ente	N. delibere con fascicolo elettronico anno 2015/N. delibere anno 2015	Efficientamento delle procedure (trasversale)	≥ 90%	30	5
Potenziare la comunicazione istituzionale e la trasparenza						
B5	Potenziamento comunicazione esterna	Profilo FB istituzionale – Livello di sensibilizzazione e coinvolgimento sul territorio	Incremento dei servizi	≥ 16 notizie/mese dalla data di attivazione del profilo	20	25

Servizio Programmazione e Informazione Economica

Cod. rif. Cruscotto di Ente	Valenza indicatore	Indicatore	Valenza obiettivo	Target	Peso Servizio	Peso P.O.
Sviluppare la capacità di innovazione delle imprese e favorire lo sviluppo di collaborazioni tra imprese e sistemi di ricerca						
A2	Grado di coinvolgimento delle imprese del tessuto economico locale alle iniziative di formazione	Progetto competenze digitali: n. imprese coinvolte	Nuovo servizio	15	0	30
A2	Grado di utilizzo delle risorse dedicate al sostegno della competitività del territorio	Grado di utilizzo delle risorse allocate sul programma B1 – Sviluppare le capacità di innovazione delle imprese e favorire lo sviluppo di collaborazioni tra imprese e sistemi di ricerca	Efficacia dei servizi	≥ 90%	20	15
Semplificare l'accessibilità ai servizi camerali ed incentivare il processo di dematerializzazione dei procedimenti dell'Ente						
B1	Semplificare l'accessibilità ai servizi camerali	Istituzione servizi SOS Impresa – Riorganizzazione servizi al pubblico	Miglioramento/ incremento dei servizi (trasversale)	100% scheda progetto	30	30
B1	Potenziamento sportello prima consulenza per l'avvio d'impresa	N. utenti di prima consulenza gratuita per l'avvio d'impresa	Efficacia dei servizi	20	Monitoraggio	
B1	Potenziamento sportello prima consulenza per l'avvio d'impresa	N. corsi formativi alle imprese per la fase si start up	Efficacia dei servizi	2	Monitoraggio	
B1	Potenziamento sportello innovazione	N. incontri consulente tutela brevettuale	Efficacia dei servizi	20	Monitoraggio	
B1	Potenziamento sportello innovazione	N. partecipanti incontri attività formativa innovazione e tutela brevettuale	Efficacia dei servizi	20	Monitoraggio	
B1	Dematerializzazione dei procedimenti dell'Ente	Adempimenti nuovo protocollo	Efficientamento delle procedure (trasversale)	100% scheda progetto	30	15
Garantire la "salute organizzativa dell'Ente"						
D2	Incidenza dei costi di struttura rispetto ai proventi correnti	Internalizzazione attività di rilevazione indagine congiunturale sull'industria manifatturiera: n. interviste	Nuovo servizio	≥ 210	20	10

Servizio Promozione Economica

Cod. rif. Cruscotto di Ente	Valenza indicatore	Indicatore	Valenza obiettivo	Target	Peso Servizio	Peso P.O.
Valorizzazione economica del territorio						
A1	Livello di realizzazione di iniziative integrate a favore del territorio	N. iniziative realizzate su linea strategica A/N. iniziative linea strategica A da piano promozionale approvato	Efficacia dei servizi	≥ 80%	15	10
Favorire l'internazionalizzazione						
A3	Livello di realizzazione delle iniziative a sostegno dell'internazionalizzazione organizzate dal sistema camerale	Realizzazione edizione 2016 Immagine Italia & Co.	Efficacia dei servizi	100% scheda progetto (scheda 3)	5	10
Semplificare l'accessibilità ai servizi camerali ed incentivare il processo di dematerializzazione dei procedimenti dell'Ente						
B1	Semplificare l'accessibilità ai servizi camerali	Istituzione servizi SOS Impresa – Riorganizzazione servizi al pubblico	Miglioramento/incremento dei servizi (trasversale)	100% scheda progetto	30	30
B1	Dematerializzazione dei procedimenti dell'Ente	Adempimenti nuovo protocollo	Efficientamento delle procedure (trasversale)	100% scheda progetto	30	15
Potenziare la comunicazione istituzionale e la trasparenza						
B5	Potenziamento comunicazione esterna	Creazione profilo FB istituzionale	Incremento dei servizi	31/07/2015	5	5
		N. <i>follower</i> profilo FB istituzionale al 31 dicembre 2015		≥ 500	10	
		Allineamento profili FB tematici in relazione alla struttura del profilo istituzionale		31/12/2015	5	
Garantire la "salute organizzativa dell'Ente"						
D2	Reperimento di risorse finanziarie esterne	Realizzazione edizione 2016 Immagine Italia & Co.	Efficienza dei servizi	costi diretti ≤ 95% ricavi	0	30

Servizio Armonizzazione e Regolazione del Mercato

Cod. rif. Cruscotto di Ente	Valenza indicatore	Indicatore	Valenza obiettivo	Target	Peso Servizio	Peso P.O.
Porsi quale riferimento principale in tema di risoluzione delle controversie						
A6	Grado di diffusione del servizio di mediazione nel tessuto economico locale	Organizzazione eventi di divulgazione e sensibilizzazione in materia di mediazione e legalità	Potenziamento dei servizi	≥ 2	15	15
A6	Livello di qualità delle mediazioni gestite	Aggiornamento schede mediatori per assegnazione incarichi	Miglioramento dei servizi	100%	10	5
A6	Livello di qualità delle mediazioni gestite	Aggiornamento regolamento mediazione	Miglioramento dei servizi	31/12/2015	0	30
Rafforzare le attività di vigilanza e controllo e accrescere la trasparenza del mercato						
A7	Realizzazione attività ispettiva con attenzione anche alla sicurezza prodotti	Rispetto termini e obiettivi progetto SVIM 2015	Servizi aggiuntivi	100%	10	5
A7	Realizzazione attività ispettiva con attenzione anche alla sicurezza prodotti	Numero strumenti verificati anno 2015 / Numero strumenti verificati anno 2014 in presenza di attività di affiancamento ad una unità in via di formazione per attività di metrologia legale	Potenziamento servizi	≥ 80%	5	
Semplificare l'accessibilità ai servizi camerali ed incentivare il processo di dematerializzazione dei procedimenti dell'Ente						
B1	Semplificare l'accessibilità ai servizi camerali	Istituzione servizi SOS Impresa – Riorganizzazione servizi al pubblico	Miglioramento/ incremento dei servizi (trasversale)	100% scheda progetto	30	30
B1	Dematerializzazione dei procedimenti dell'Ente	Adempimenti nuovo protocollo	Efficientamento delle procedure (trasversale)	100% scheda progetto	30	15

Servizio Gestione Risorse Economiche e Finanziarie

Cod. rif. Cruscotto di Ente	Valenza indicatore	Indicatore	Valenza obiettivo	Target	Peso Servizio	Peso P.O.
Semplificare l'accessibilità ai servizi camerali ed incentivare il processo di dematerializzazione dei procedimenti dell'Ente						
B1	Semplificare l'accessibilità ai servizi camerali	Istituzione servizi SOS Impresa – Riorganizzazione servizi al pubblico	Miglioramento/ incremento dei servizi (trasversale)	100% scheda progetto	20	20
B1	Dematerializzazione dei procedimenti dell'Ente	Adempimenti nuovo protocollo	Efficientamento delle procedure (trasversale)	100% scheda progetto	30	15
Ottimizzare l'organizzazione interna per migliorare l'informazione all'utenza e la qualità dei servizi						
B2	Tempestività di pagamento delle fatture passive	Giorni medi intercorrenti tra la data di arrivo della fattura e la data di pagamento (indicatore bench)	Efficientamento delle procedure	≤ 30	20	15
Potenziare la comunicazione istituzionale e la trasparenza						
B5	Garantire la <i>compliance</i> rispetto agli obblighi di trasparenza e anticorruzione	Attuazione del processo di armonizzazione dei bilanci della P.A.	Efficientamento delle procedure	100% <i>compliance</i> con la norma	0	30
Garantire la "salute organizzativa dell'Ente"						
D2	Indice di riscossione del diritto annuale	Invio massivo a mezzo PEC sollecito alle imprese che hanno omesso il versamento per l'anno 2015	Miglioramento dell'efficacia	30/09/2015	10	5
		<i>Recall</i> su un campione specifico di imprese che hanno omesso il 2015 ma risultano in regola con l'annualità 2014	Miglioramento dell'efficacia	≥ 200 entro il 31 dicembre 2015	20	15

Servizio Gestione Risorse Umane e Patrimoniali

Cod. rif. Cruscotto di Ente	Valenza indicatore	Indicatore	Valenza obiettivo	Target	Peso Servizio	Peso P.O.
Semplificare l'accessibilità ai servizi camerali ed incentivare il processo di dematerializzazione dei procedimenti dell'Ente						
B1	Semplificare l'accessibilità ai servizi camerali	Istituzione servizi SOS Impresa – Riorganizzazione servizi al pubblico	Miglioramento/incremento dei servizi (trasversale)	100% scheda progetto	30	30
B1	Dematerializzazione dei procedimenti dell'Ente	Adempimenti nuovo protocollo	Efficientamento delle procedure (trasversale)	100% scheda progetto	30	15
B1	Dematerializzazione dei procedimenti dell'Ente	Progetto "Nuovo foglio matricolare"	Efficientamento delle procedure	100% scheda progetto	20	10
Ottimizzare l'organizzazione interna per migliorare l'informazione all'utenza e la qualità dei servizi						
B2	Tempestività di pagamento delle fatture passive	Giorni medi intercorrenti tra la data di arrivo della fattura e la data di pagamento (indicatore bench)	Efficientamento delle procedure	≤ 30	20	15
Potenziare la comunicazione istituzionale e la trasparenza						
B5	Garantire la compliance rispetto agli obblighi di trasparenza e anticorruzione	Formalizzazione procedure per l'effettuazione di affidamenti di forniture di importo inferiore a € 40.000,00 anche con riferimento agli obblighi di trasparenza e prevenzione della corruzione	Razionalizzazione delle procedure	31/12/2015	0	30
Reperimento risorse finanziarie						
D2	Recupero spazi fisici	Studio di fattibilità layout uffici: recupero spazi fisici sede camerale	Miglioramento dell'efficienza	100% scheda progetto	Monitoraggio	

Servizio Registro Imprese

Cod. rif. Cruscotto di Ente	Valenza indicatore	Indicatore	Valenza obiettivo	Target	Peso Servizio	Peso P.O.
Semplificare l'accessibilità ai servizi camerali ed incentivare il processo di dematerializzazione dei procedimenti dell'Ente						
B1	Semplificare l'accessibilità ai servizi camerali	Istituzione servizi SOS Impresa – Riorganizzazione servizi al pubblico	Trasversale Miglioramento dei servizi/creazione nuovi servizi	100% scheda progetto	30	30
B1	Potenziamento dei servizi del nuovo sportello informativo r.i.	N. partecipanti corsi formativi organizzati nell'ambito dello sportello informativo	Miglioramento dei servizi/creazione nuovi servizi	50	Monitoraggio	
B1	Dematerializzazione dei procedimenti dell'Ente	Adempimenti nuovo protocollo	Trasversale Miglioramento dei servizi	100% scheda progetto	20	10
B1 [D2]	Dematerializzazione dei procedimenti dell'Ente	Attivazione procedure sanzionatorie a mezzo PEC	Miglioramento dei servizi	100% scheda progetto	0	30
Ottimizzare l'organizzazione interna per migliorare l'informazione all'utenza e la qualità dei servizi						
B2	Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche	Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche al netto delle sospensioni (indicatore bench)	Razionalizzazione dei servizi	3 gg.	25	15
B2	Grado di rispetto degli standard di 5 gg. per la lavorazione delle pratiche telematiche	Percentuale di pratiche telematiche evase entro 5 giorni (indicatore bench)	Razionalizzazione dei servizi	95%	25	15

Ufficio di staff Controllo di Gestione

Cod. rif. Cruscotto di Ente	Valenza indicatore	Indicatore	Valenza obiettivo	Target	Peso Servizio
Semplificare l'accessibilità ai servizi camerali ed incentivare il processo di dematerializzazione dei procedimenti dell'Ente					
B1	Semplificare l'accessibilità ai servizi camerali	Istituzione servizi SOS Impresa – Riorganizzazione servizi al pubblico (coordinamento)	Miglioramento/incremento dei servizi (trasversale)	100% scheda progetto	30
B1	Dematerializzazione dei procedimenti dell'Ente	Adempimenti nuovo protocollo	Efficientamento delle procedure (trasversale)	100% scheda progetto	30
Potenziare la comunicazione istituzionale e la trasparenza					
B5	Garantire la <i>compliance</i> rispetto agli obblighi di trasparenza e anticorruzione	Attuazione del processo di armonizzazione dei bilanci della P.A.	Efficientamento delle procedure	100% <i>compliance</i> con la norma	20
Sviluppare un sistema integrato di pianificazione e controllo					
	Utilizzo del sistema integrato di pianificazione e controllo a supporto del processo di accorpamento con la CCIAA di Prato	Elaborazione report richiesti dal Segretario generale	Efficientamento ed economicità dei servizi	100%	20

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto
=====

f.to il Segretario generale
(Daniele Bosi)